

Più letti + VADEMECUM PER CHI FA CLASSICO + PMA IN RITIRATA (PER ORA) + CARO MINISTRO, È

CARRÀ PRESIDENTE, ENTRA PROTOPAPA

Nominati ufficialmente i vertici dell'Ente Risi



Paolo Carrà

da *admin*

22/11/2019

GELSO La miglior resa alla lavorazione tra i risi aromatici

SIS società italiana sementi

Nominato il cda dell'Ente Nazionale Risi. La carica di Presidente è stata confermata al Dott. Paolo Carrà e il Consiglio di Amministrazione risulta composto oltre che dal Presidente dal Dott. Marco Protopapa in rappresentanza delle Regioni, dal Dott. Stefano Greppi, dal Dott. Riccardo Preve e dalla Dott.ssa Maria Grazia Tagliabue. (Fonte: Ente Risi)

TAGS **ENTE RISI**

CATEGORIE RISICOLTURA

PRECEDENTI
RACCOLTO SPAGNOLO -4,4%
da *admin* - Nov 22, 2019

SUCCESSIVI
**PRIMA DELLA MULTA ARRIVERÀ
UNA DIFFIDA**
da *admin* - Nov 23, 2019

Loyant™ 2.0

Rinskor™ active

ERBICIDA

Riso



AVVERTENZA **IMPORTANTE**

ARTICOLI **CORRELATI**

Più letti + PMA IN RITIRATA (PER ORA) + CARO MINISTRO, È PRESTO PER CANTARE VITTORIA + 11

«LA CHIUSURA DELL'ENTE RISI DIETRO LA NOMINA DI PROTOPAPA?»

Giuseppe Ferraris, presidente del gruppo riso al Copa Cogeca, contro la decisione di Cirio



Giuseppe Ferraris

da *admin*

23/10/2019



«Giù le mani dalla risicoltura. La candidatura dell'assessore Marco Protopapa nel consiglio d'amministrazione dell'Ente Risi è una clamorosa novità che rischia di rivelarsi un vero e proprio sopruso. Ed è anche un gran brutto segnale: che la politica voglia occupare il Cda per chiudere l'Ente Risi?». Giuseppe Ferraris ha 78 anni e coltiva riso dal 1965 in quel di Casalbeltrame (Novara). Ma soprattutto, ha una lunga storia nella filiera risicola. Come sindacalista e come imprenditore, nonché come amministratore dell'Ente Risi, poiché è stato vicepresidente dal 1981 al 1988. Ci chiama dopo che Risoitaliano ha dato la notizia che il governatore del Piemonte Alberto Cirio ha candidato – attraverso la Conferenza Stato Regioni – il suo assessore Protopapa a diventare consigliere d'amministrazione dell'Ente Risi. «Sarebbe la prima volta – fa notare – che un assessore regionale in carica siede nel Cda dell'Ente e sarebbe altresì probabilmente la prima volta che un assessore regionale in carica siede nel Cda di un ente pubblico economico che non riceve un euro dallo Stato».

Il punto è proprio questo: «Sono delusissimo, anche del Presidente Cirio – dichiara Ferraris – perché in questo momento la politica sembra voglia occupare il mondo agricolo e in particolare un patrimonio costruito con i soldi degli agricoltori e degli industriali. L'Ente Risi non riceve alcun finanziamento pubblico ma si mantiene con il diritto di contratto, che è un'esazione sul risone venduto. L'Ente risi in quasi cento anni di proficua esistenza non ha mai visto la politica seduta ai banchi del suo Consiglio di Amministrazione. Non vi è alcuna ragione per cui un politico si faccia nominare nel Cda, a meno di dover pensare a poco chiari disegni di accorpamento dell'Ente Risi ad altri carrozoni che, quelli sì, sono enti inutili mantenuti dallo Stato». E' un fiume in piena, il Ferraris: «E' stato un errore accettare una riforma dello Statuto dell'Ente che ha ridotto i rappresentanti della filiera: è stato fatto sull'onda emotiva della spending review, ma, lo ripeto, il patrimonio dell'Ente Risi – su cui molti hanno degli appetiti – è costituito interamente dai soldi versati dagli industriali al momento dell'acquisto del risone. In altre parole, la politica non deve sfruttare un equivoco normativo per sedersi e decidere in casa d'altri».



AVVERTENZA **IMPORTANTE**

Quanto alla decisione, il sospetto di Ferraris è che si voglia presidiare il Cda dell'Ente Risi perché a Roma si starebbe progettando un accorpamento dell'ente pubblico economico con altre istituzioni del mondo agricolo: «a pensar male, diceva Andreotti, si fa peccato ma talvolta ci si azzecca» commenta. Il risicoltore novarese tiene a precisare di non parlare con la casacca della propria organizzazione agricola: «parlo a titolo personale e come presidente del gruppo riso del Copa Cogeca». E conclude: «Chiedo al Piemonte di ritirare una candidatura che intossicherebbe i rapporti tra l'agricoltura e la politica: fa un pessimo effetto vedere che, mentre a Roma si tagliano le poltrone, a Milano la politica pensa ad occupare quelle degli agricoltori».

TAGS [ENTE RISI](#) [PROTOPAPA](#) [RISO](#)

CATEGORIE [RISICOLTURA](#)

PRECEDENTI

AMERICANI ALLA BORSA DI VERCELLI

da [admin](#) - Ott 23, 2019

SUCCESSIVI

**TROPPIA PIOGGIA PER IL DIGESTATO
NON PALABILE**

da [admin](#) - Ott 23, 2019

ARTICOLI CORRELATI



RISICOLTURA

**È GIÀ TEMPO DI
BRUSONE**



RISICOLTURA

**LA CINA RESTA
LONTANA DAL RISOTTO**



RISICOLTURA

**CARRÀ VENDE IL RISO AI
CINESI**



RISICOLTURA

CI SALVERANNO I CINESI

[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Nota Legale](#) [Privacy](#)

TESTATA GIORNALISTICA REGISTRATA PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO (N° 241 DEL 3 LUGLIO 2014) - ISP: ARUBA
COPYRIGHT © 2015 PAOLO VIANA COMUNICAZIONE - TUTTI I DIRITTI RISERVATI. | P. IVA 08441650960